



ELEZIONI EUROPEE 2014

AI CANDIDATI AL PARLAMENTO EUROPEO

Appello della società civile e dei cittadini dell'Unione Europea

Per un'Europa dei diritti e dei beni comuni

- I beni comuni – acqua, cibo, terra, aria e risorse energetiche - sono beni essenziali ad una vita dignitosa per ciascuno ed alla pacifica convivenza fra i popoli, “beni universali” che appartengono a tutti e non possono essere oggetto di appropriazione da parte di autorità di governo o interessi privati.
- I diritti umani, quali quelli economici, sociali, politici e ambientali, rappresentano il fondamento della Costituzione dell'Unione europea, e come tali vanno difesi e promossi dalla Commissione europea in tutti i suoi provvedimenti.
- L'acqua è a pieno titolo un diritto umano universale. Le risorse idriche sono dunque un bene che appartiene a tutti i cittadini, affidato in gestione alla comunità dei popoli, la quale lo deve salvaguardare per garantirne l'accesso e la fruibilità alle future generazioni.
- Le Carte di Alborg (1994)¹ e di Leipzig (2007) sanciscono la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini europei alla promozione dei diritti, alla definizione delle regole e al governo dei beni comuni, per garantire una pacifica e solidale convivenza fra i popoli dell'Europa.

*Noi, società civile e cittadini dell'Unione Europea, ci riconosciamo in questi principi e chiediamo ai candidati al Parlamento Europeo di impegnarsi a realizzare, se eletti, i seguenti obiettivi entro il 2015:
(selezionare quelli condivisi con una X)*

Le Associazioni firmatarie del presente Appello

- ✓ segnaleranno i candidati che aderiranno a questo appello,
- ✓ diffonderanno gli impegni presi durante la campagna elettorale,
- ✓ monitoreranno l'operato dei candidati eletti, nel loro mandato.

Appello promosso da



¹ Approvata nella conferenza europea sulle città sostenibili di Alborg, (Danimarca 24 al 27 maggio 1994) la Carta costituisce l'impegno delle amministrazioni locali europee ad attuare l'Agenda21 e piani d'azione per uno sviluppo durevole e sostenibile, nelle città europee.

ELEZIONI EUROPEE 2014 SEI UN CANDIDATO E VUOI ADERIRE?

Invia questa scheda con gli impegni sottoscritti a
info@contrattoacqua.it entro IL 18 MAGGIO 2014.

(selezionare quelli condivisi con una X)

1. Beni Comuni

Sottoscrivo l'impegno a

- 1.1. Introdurre** nel Trattato dell'Unione Europea la nozione di "beni comuni" quale patrimonio della umanità, **definire** un regime giuridico per i beni comuni, acqua inclusa, al di fuori dei "servizi di interesse generale" **proporre** alla Commissione europea la redazione di una Carta dei Beni Comuni.
- 1.2. Contrastare** negli accordi "Transatlantic Trade and Investment Partnership" (TTIP) avviati tra Europa e Stati Uniti e nei negoziati CETA con il Canada, i processi di liberalizzazione, per servizi legati ai diritti dei cittadini (sociali, salute, cibo, lavoro), dell'ambiente (sostegno al *fracking*), agricoltura e servizi pubblici locali e la concessione di più potere alle imprese di poter avviare azioni di rivalsa anche contro gli Stati.

2. Governo delle risorse idriche

Sottoscrivo l'impegno a

- 2.1. Rivedere** l'Agenda dell'ambiente ("buon stato ecologico dell'acqua nel 2027") e l'Agenda per la liberalizzazione totale dei servizi di interesse generale di rilevanza economica proposte dalla Commissione², così come il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee"³, **modificando** il modello economico di finanziamento dell'acqua attualmente vigente (art. 9, Direttiva 2000/60) impostato sui principi del "Full cost recovery" (copertura di tutti i costi di accesso al servizio) e del "Chi inquina paga", che rende vana ogni misura sanzionatoria, **introducendo** strumenti a supporto del partenariato pubblico-pubblico.
- 2.2. Fare adottare** dalla Commissione una direttiva sul governo comune, solidale e partecipato anche dai cittadini dei bacini idrici transnazionali dell'Unione, come modello di concretizzazione della politica dell'acqua come bene comune, e **impegnare** la Commissione a redigere un Piano d'azione che regolamenti, entro il 2016, le priorità d'uso dell'acqua rispetto a agricoltura, alimentazione, sanità ed energia.

3. Diritto umano all'acqua

Sottoscrivo l'impegno a

- 3.1. Assicurare** il riconoscimento da parte dell'Unione europea, entro marzo 2015, del diritto umano all'acqua ed ai servizi igienico-sanitari, sanciti dall'ONU, attraverso una specifica legislazione che fissi il quantitativo minimo garantito dagli Stati e una scadenza entro la quale il Paese membro devono recepire tale diritto, in attuazione della Iniziativa Cittadini Europei (ICE) sottoscritta da 1,8 milioni di cittadini di 7 Paesi.
- 3.2. Fare attivare** strumenti finanziari comunitari per garantire il diritto umano sia nei Paesi membri, che nei Paesi Africa-Caraibi-Pacifico, attraverso interventi di cooperazione internazionale.

4. Partecipazione

Sottoscrivo l'impegno a

- 4.1. Fare** della partecipazione dei cittadini la base di un nuovo modello di governo delle risorse idriche e dei beni comuni a livello comunitario, **promuovendo** il "Consiglio dei cittadini dell'acqua e dei beni comuni" a livello di bacini idrografici e di comunità urbane e **la presentazione come Parlamento di un Rapporto annuale** sullo stato dei modelli di partecipazione cittadina adottati dalla Commissione e dai Paesi membri.
- 4.2. Impegnarsi** per la costituzione di un intergruppo di Parlamentari per l'acqua ed i beni comuni, per la concretizzazione degli impegni del presente manifesto e per sostenere le richieste dei cittadini e dei movimenti presso le istituzioni.

Nome _____ Cognome _____

Lista e circoscrizione _____

email _____ data _____

Confermo impegno sui punti sottoscritti Firma _____

² Direttive europee sui servizi del 2006 e del 2013

³ Water Blueprint novembre 2013- <http://europeanwater.org/european-water-resources/reports-publications/259-commission-s-blueprint-puts-water-and-nature-up-for-sale>